In margine ai David

Premi e «consigli»

Tutti i giornali hanno registrato con rispetto e soddisfazione il rifiuto del ministro Corona di consegnare il David di Donatello al «documentario» razzista Africa addio. I più laconici, stranamente, sono stati l'Avanti! e Il Popolo: ma lasciamo andare. Ha fatto eccezione, naturalmente, il Tempo, che definisce l'ignobile film di Jacopetti, «un film tipicamente intellettuale e distaccato... a parte le ossessive compiacenze nell'orrido, nel crudele, nel macabro, nel macello». Non avremmo mai dubitato che il Tempo avesse una tale concezione del «distacco intellettuale»: a questa stregua, i mercenari di Giom possono essere definiti addirittura «teste d'uovo». Ma, del resto, la protesta del Tempo conferma la mustezza e l'opportunità del gesto del ministro Corona, che è stato imitato dagli esponenti del governo regionale siciliano.

Dal canto suo, Angelo Rizzoli non si è presentato a ritirare il David: e così, secondo il regolamento, il premio è «scaduto». Tanto meglio: questa triste faccenda ha avuto la conclusione che era lecito attendersi.

Non possiamo fare a meno, però, di rilevare un aspetto che già ieri mattina alcuni giornali hanno sottolineato. Il gesto di Corona è giunto in tempo, ma è giunto in extremis, dopo che il nostro giornale e Paese Sera avevano dato l'allarme. Eppure l'assegnazione del premio era nota da quasi due mesi. Se ci si fosse mossi prima, quindi, sarebbe stato possibile chiarir tutto fin dall'inizio ed evitare ogni rischio. Perché parliamoci chiaro ancora una volta: il ministro Corona ha rischiato di incappare in uno spiacevolissimo incidente. Ma poi, si trattava veramente di un incidente? Qualcuno ha insinuato che il ministro fosse stato «mal consigliato» e fosse stato indotto a credere che si sarebbe potuto raggiungere, a proposito del premio, un «modus vivendi». Non sappiamo quanto ciò corrisponda alla realtà: ma è certo che qualcuno, tra i funzionari del Ministero del Turismo e Spettacolo, avrà ben dovuto controllare, a suo tempo, la lista dei David. E dunque?

Forse Von Corona dovrebbe guardarsi attorno con più cura: forse dovrebbe fidarsi meno dei «consigli» dei funzionari che lo circondano. Forse dovrebbe scegliere meglio questi funzionari. E forse dovrebbe dare con maggiore cautela la sua adesione alle manifestazioni turistico-festivaliere che ormai pullulano nel nostro Paese. Comprendiamo che quello di incrementare le iniziative nel mondo dello spettacolo e del turismo è un compito urgente. Tuttavia, non si può rinunciare a distinguere: a distinguere, per esempio, tra iniziative che cercano faticosamente di svilupparsi lungo una linea di serietà e altre che, avendo alle spalle certi club «mondani», vanno a briglia sciolta, senza badare a nulla. Non si può fare di tutt'erba un fascio: tanto più che, poi, ci sono casi nei quali, invece, il ministro appare anche eccessivamente guardingo e avaro.

Il discorso, purtroppo, non riguarda solo il ministero dello Spettacolo. In una sua dichiarazione, Jacopetti ha tenuto a chiamare direttamente in causa il Presidente della Repubblica, sotto il cui patrocinio i David di Donatello sono posti: e ha insinuato che il Presidente abbia «un parere diverso» da quello espresso da Corona nei riguardi di Africa addio. Era inevitabile, purtroppo, che questo avvenisse: certi individui, si sa, sono specialisti nelle insinuazioni e nei ricatti. Comunque, a questo punto, la chiarezza deve essere completa. Non si può lasciare che un Jacopetti, considerato dalla opinione pubblica di tutto il mondo come un razzista e un necrofilo, si faccia subdolamente scudo di un presunto «patrocinio» della Presidenza della Repubblica.

g. c.

Per il petto nudo di Jane Fonda sequestrato «Play-boy»

PARIGI, 7.

Tutte le copie ancora invendute del numero di agosto della nota rivista americana *Play Boy* saranno ritirate dalla polizia in tutto il territorio della Repubblica francese per ordine della magistratura.

L'ordine di sequestro è stato impartito da un giudice parigino su richiesta di Roger Vadim non perché questa edizione di *Play Boy* contenga un numero maggiore di nudi femminili rispetto a quelle che l'hanno preceduta, ma perché conteneva un nudo che non avrebbe dovuto: cioè quello di Jane Fonda attuale moglie di Vadim.

Il sequestro della rivista per il regista rappresenta però solo una prima vittoria e neppure la più importante. Infatti: egli ha annunciato che farà causa alla direzione della famosa rivista americana chiedendo al giudice di obbligarla a versargli ventimila dollari pari a 12 milioni e mezzo di lire per danni.

Le fotografie all'origine della controversia furono scattate sul set durante la lavorazione del film *La Curée* effettuata in Francia. In queste foto si vede Jane Fonda addosso solo un minuscolo slip e il petto completamente nudo rivolto verso la macchina fotografica. Dell'esistenza di queste fotografie Vadim assicura di non averne saputo nulla. Lo stesso affermano tutti coloro che in quel momento si trovavano sul set per le esigenze della ripresa.

Evidentemente si afferma, il fotografo che le ha scattate si sarà nascosto in qualche parte dello studio cinematografico attendendo pazientemente che Jane si togliesse l'accappatoio

Catherine Spaak nel film di Rossi

Farà l'amore non la guerra

Oggi primo ciak per *Non faccio la guerra, faccio l'amore* diretto da Franco Rossi e interpretato da Catherine Spaak (giunta ieri a Roma da Hollywood) e Philipe Leroy

Franco Rossi, ha definito il film «uno scherzo in forma di apologo, una storia paradossale, a tratti addirittura assurda; una vicenda che oscilla costantemente tra realtà e fantasia, ma che si risolve sempre sul piano della comicità pura, dello scherzo».

Il regista di *Smog*, cambia tema. In questi ultimi tempi anzi, sembra essersi decisamente avviato verso un genere nuovo, completamente diverso da quello che lo ha imposto all'attenzione del pubblico e della critica (*Morte di un amico*, *Amici per la pelle*, *Smog*, *Odissea nuda*). In proposito egli si è detto dell'idea che «un regista non deve necessariamente restare legato a uno schema per tutta la vita. Un film – ha aggiunto – come un romanzo, è un'opera a sé, un'opera cioè compiuta, ben definita, con la quale l'autore ha inteso portare su un problema specifico il proprio contributo di idee e di esperienze. Non vedo perché, quindi, si dovrebbe insistere su un tema quando non c'è niente di nuovo da aggiungere a quello che si è già detto».

Ecco il perché di questo nuovo film, la trama del quale, ricca di situazioni e colpi di scena che movimentano continuamente la vicenda, è incentrata sulle avventure di una ragazza la quale, raccolta quando era ancora in fasce dall'equipaggio di un sommergibile tedesco, verso la fine dell'ultima guerra mondiale, trascorre i primi venti anni della sua vita a bordo. Il sommergibile è comandato da un irriducibile ufficiale che, alla fine della guerra non ha voluto arrendersi e vaga, quindi, per i mari di tutto il mondo, in attesa di una nuova guerra. Detto questo si può capire il suo carattere, attaccabrighe e dispotico, carattere che lo porta, infine, a raggiungere il suo ambizioso sogno: riuscirà infatti ad organizzare un conflitto, ma con un avversario minimo: il panfilo, battente bandiera panamense, di un ricchissimo americano. Comunque, a rimetterci sarà proprio il sommergibile che, colpito da un cannoncino, colerà a picco facendo naufragare l'equipaggio e i sogni di rivincita del comandante. Naturalmente, trattandosi di un film decisamente umoristico, farsesco, la storia avrà un lieto fine. I marinai del sommergibile saranno infatti catturati e, in un primo momento condannati a morte; ma, grazie al provvidenziale intervento della ragazza verranno tutti salvati.

«Come si vede – ha detto Franco Rossi – si tratta di un vero e proprio scherzo cinematografico dal quale dovrebbe trasparire, però, questo almeno è nelle mie intenzioni, un sottofondo satirico».

Il film, in Technicolor, è prodotto da Silvio Clementelli in coproduzione con l'«Atlantida» di Madrid. Sarà girato nei dintorni di Roma, in Jugoslavia e Spagna. Per la sua lavorazione sono previste circa dieci settimane. Tra gli interpreti vi sarà anche Pepe Calvo.

E' quasi certo, intanto, che l'ultima fatica di Franco Rossi, *Una rosa per tutti*, sarà presentata in anteprima mondiale agli *Incontri di Sorrento* nella serata dedicata a Claudia Cardinale. Oltre a *Non faccio la guerra, faccio l'amore*, Rossi ha in programma per il prossimo inverno un altro film del genere brillante: ancora non è stato scelto il titolo, ma sarà una commedia «all'americana». Il solo dato certo è il nome della protagonista femminile: Virna Lisi.

Nella foto: la Spaak all'arrivo a Fiumicino

I Gufi rispondono al magistrato

RIMINI, 7

I componenti del quartetto dei «Gufi», Lino Patruno, Roberto Brivio, Gianni Magni e Nanni Svampa, in merito alle notizie riportate dai giornali sulla denuncia presentata contro di loro dal Procuratore della Repubblica di Montepulciano, hanno teso noto un comunicato, nel quale dichiarano di voler precisare i termini della loro esibizione artistica.

«Nella esecuzione della canzone "Sant'Antonio alla deserta" – recita il comunicato – non sono stati usati abiti monacali; ma semplici cappucci stilizzati color sacco con cerde alla vita. La canzone – continua il comunicato – fa parte del patrimonio folkloristico popolare italiano riportato alla luce con impegno culturale in questi ultimi anni; la canzone stessa è stata presentata, con identica coreografia e positivamente criticata, nei nostri spettacoli teatrali, pubblicata in numerose incisioni discografiche e interpretata con lo stesso spirito da altri attori e cantanti, infine la canzone – conclude il comunicato – nella sua semplicità di espressione popolare, è una ingenua manifestazione fideistica di vittoria delle forze del bene su quelle del male». Il complesso si esibisce in un locale della riviera di Romagna.

le prime

Cinema

La vita corre sul filo

Presentato quest'anno alla «Settimana Internazionale del Cinema Religioso e di valori umani» di Valladolid, *La vita corre sul filo* (*The slender thread*) di Sydney Pollack, compare ora sugli schermi come una ventata di aria fresca nel clima torrido della presente produzione cinematografica «estiva». Ispirato ad un articolo pubblicato su *Life*, il film di Pollack può definirsi un lungo «dialogo» tra due esseri umani, l'uno, una donna, Inga, che ha appena ingerito una dose mortale di barbiturici per disperazione; l'altro, un negro, Alan, uno studente universitario che in quel momento si trovava a rispondere alle chiamate telefoniche alla «Voce Amica» (una specie di servizio telefonico istituito negli Stati Uniti per «dare conforto» a chiunque abbia bisogno di parlare con qualcuno e di esporre urgenti problemi umani), e che vuole ad ogni costo salvare la vita, infonderle ancora il piacere dell'esistere.

Il dramma di Inga è scoppiato dopo dodici anni di matrimonio: Mark, il marito, ha scoperto che al momento del matrimonio sua moglie era già incinta di un altro, un avvocato di Portland che, ora morto, si è ricordato in extremis del figlio inviandogli un assegno di trecento dollari. Mark chiuso nella sua incomprensione puritana, non ha la forza di perdonare l'insincerità della moglie che, ripetutamente chiede comprensione, la possibilità di infrangere il muro della solitudine e di comunicare le sue ragioni e il suo dramma interiore.

Il film, che non pretende affrontare comunque le ragioni profonde sociali e politiche di questo tipo di alienazione, tuttavia si configura come un dialogo tagliente, denso di notazioni tragiche (quasi mai si sfiora il patetico) un dialogo che è tutto un tentativo, saturo di sofferta partecipazione d'instaurare un rapporto esistenziale tra due esseri che neppure si conoscono ma che alla fine saranno legati da un filo tenue ma indistruttibile.

Questo dialogo continuamente contrappuntato dalle immagini dei ricordi di Inga strutturati in modo da provocare anche della situazioni è sostenuto da due attori eccellenti, che ancora una volta hanno offerto un lodevole saggio della loro estrema sensibilità e straordinaria Sidney Poitier e Anne Bancroft

Colorado Charlie

All'inizio del film, Will Bill, il pistolero più veloce del fulmine, invece di far fuori sui due piedi Colorado Charlie, uno spocchioso bandito messicano che infestava quei paraggi, preferisce prenderlo a pugni e consegnarlo poi alla giustizia, sperando in una sicura impiccagione. Purtroppo, Colorado viene quasi subito liberato dai suoi, e il bandito, naturalmente, non aspetterà altro che di vendicarsi di Bill. Ma Bill è irreperibile: stanco di sparare, si è rifugiato in un «paese felice», dove è proibito portare armi, con la sua devota consorte, sempre trepidante per lui, a tal punto che ha fatto finta di gettare nel fiume la prodigiosa pistola del marito. Comunque alla fine gliela ridarà, perché il suo Bill possa soddisfare il suo orgoglio e battersi con Colorado. Dopo la sparatoria, Bill e sua moglie si allontaneranno sul calessino. Il finale, come è prevedibile, è sulla falsa riga di *Mezzogiorno di fuoco*.

Il film, diretto a colori da Robert Johnson e interpretato da Jack Berthier e Barbara Hudson si segue con molta noia, e a volte con qualche sorriso «a sproposito».

Vice

«Batman» cittadino onorario del Texs

NEW YORK, 7

«Batman» è stato fatto cittadino onorario del Texas durante i festeggiamenti svoltisi ad Austin per due giorni in occasione della presentazione del film *Batman*.

L'interprete principale Adam West, è stato nominato cittadino onorario dal Segretario di Stato del Texas Crawford C. Martin. Adam West interpreta il personaggio mascherato di Batman anche per la televisione e il programma è tanto popolare che il pubblico protesta vivacemente quando, una sera, la trasmissione è interrotta per far posto alle informazioni sulla sorte di due piloti del prototipo «Gemini» costretti a un atterraggio di fortuna e dei quali per ancora ore si era privi di notizie.

RAI TV

controcanale

Radiografia coniugale

Sistemandosi dinanzi al televisore per assistere a una commedia musicale concepita per il palcoscenico, bisogna dare per scontate molte cose. Innanzitutto, che le telecamere, inquadrando di volta in volta solo un angolo della scena o un personaggio, lasciano fuori tutto il resto, dove pure va avanti la azione. Poi, che i colori – elemento essenziale della scenografia – si riducono al bianco e nero. Poi, che i balletti distesi sulla misura del palcoscenico, nei limiti del piccolo schermo si immiseriscono. Poi, che certe battute si perdono, perché gli attori si allontanano troppo dai microfoni durante l'azione. Poi, che le truccature e le espressioni degli attori, portate spietatamente in primo piano, risultano certo più artificiose che in teatro.

Non è poco, certo. Sull'altro piatto della bilancia c'è il fatto che milioni di persone, se non le vedessero sia pure in queste condizioni, le commedie musicali non le vedrebbero affatto, data la situazione dei giri delle compagnie in Italia. E, dunque, ci si acconcia. Ci si è acconciati anche ieri sera, per Il giorno della tartaruga di Garinei e Giovannini, la cui seconda parte verrà trasmessa stasera (questa delle divisioni in puntate di uno spettacolo concepito unitariamente è un altro svantaggio). Bisogna ammettere, però, che per questa commedia musicale in particolare, le cose sono andate un po' meglio del solito. Innanzitutto, perché trattandosi di uno spettacolo centrato essenzialmente su due personaggi, è stato più agevole seguirlo con le telecamere. E anche perché ci è sembrato, la regista Carla Ragionieri è riuscita con un accorto giuoco di dissolvenze e di primi piani, a «rendere» abbastanza bene certi «passaggi» e certe scene (ricordiamo quella della pioggia e l'altra quella della pioggia e l'altra).

D'altra parte, a differenza di quanto accade nella maggior parte delle commedie musicali, nel Giorno della tartaruga il dialogo e la vicenda sono qualcosa di più di un semplice spunto per permettere agli attori di infilzare una dopo l'altra barzellette o battute spiritose ed esibirsi in canzoni e balletti. Nel Giorno della tartaruga, Garinei e Giovannini hanno messo in scena una radiografia della vita coniugale ai nostri giorni, non priva di luoghi comuni, certo, ma anche inconsuetamente punteggiata di osservazioni acute e spiritose e arricchita, perfino, da qualche punta di anticonformismo. Uno spettacolo piacevole, comunque, molto ben recitato (e cantato) da Rascel e Delia Scala, che tra tanti scipiti varietà televisivi ha conquistato di forza il suo posto. Peccato che per divertirci la TV debba ricorrere al teatro di rivista.

Sul secondo canale, il consueto spettacolo musicale della domenica, Aria condizionata, è stato spostato in seconda serata evidentemente perché i programmisti hanno pensato che bisognava pure articolare in qualche modo i programmi. Aria condizionata era dedicato, questa volta, alle canzoni yè yè. Non ci si è discostati di molto dalle puntate precedenti: ancora una volta, il discorso ha tradito punte nostalgiche, nel consueto confronto tra giovanissimi e adulti – nonostante il fatto che anche a proposito di queste canzoni sarebbe stato possibile condurre una indagine interessante, ragionando, ad esempio, sul contenuto lamentoso e «giustificatorio» che, almeno in Italia, esse ormai hanno.

A parte questo, però, la puntata ha avuto momenti divertenti, grazie alla presenza di due bravi attori come Tino Buazzelli e Giusi Dandolo (che dello sketch dell'incontro nella «balera» viareggina hanno fatto, ad esempio, uno squarcio di autentica comicità), e ha mantenuto un ritmo abbastanza vivace, anche perché il regista De Stefani ha condotto le telecamere fuori degli studi – il che «rende» sempre.

g. c.

programmi

TELEVISIONE 1°

18,15 **LA TV DEI RAGAZZI:** a) «I figli del deserto», film, int.: Stan Laurel, Oliver Hardy; b) La casa dell'uomo. Seconda puntata: Gli Egizi e i Greci

19,45 **TELEGIORNALE SPORT,** Tic-tac, Segnale orario, Cronache italiane, Arcobaleno, Previsioni del tempo

20,30 **TELEGIORNALE** della sera. Carosello

21,00 **GARINEI E GIOVANNINI PRESENTANO:** Renato Rascel e Delia Scala nella commedia musicale: «Il giorno della tartaruga» di Garinei e Giovannini. Seconda puntata

22,10 **IL GIORNALE DELL'EUROPA N. 9,** a cura di Ezio Zefferi

23,00 **TELEGIORNALE** della notte

TELEVISIONE 2°

21,00 **TELEGIORNALE,** Segnale orario

21,10 **INTERMEZZO**

21,15 **A SUD DI PAGO-PAGO,** film. Regia di G. Bruce. Int.: Victor Mc Laglen, John Hall, Francesco Farner

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua spagnola; 7: Almanacco - Musiche del mattino - Accadde una mattina - Le Borse in Italia e all'estero; 8,30: Musiche da trattenimento; 8,45: Canzoni napoletane; 9: Operette e commedie musicali; 9,30: Franz Schubert; 10,05: Canzoni canzoni; 10,30: Puck, racconti d'estate; 11: Danze popolari di ogni paese; 11,30: I grandi del jazz: Dizzy Gillespie; 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino 12,50: Zig-Zag; 12,55: Chi vuol essere lieto.. 13,15: Carillon; 13,18: Punto e virgola. 13,30: Nuove leve; 13,55-14: Giorno per giorno. 15,15: Gino D'Auri e la sua chitarra; 15,45: Rotocalco musicale. 16,30: Programma per i ragazzi - Tutte le vele al vento; 17,25 Tom Jones di Henry Fielding; 17,55: Fantasia da «Un fil di luna». 18,15: Le grandi stagioni d'opera; 18,50: Bellosguardo; 19,05 Itinerari musicali; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,20: Applausi a ... 20,25: L'ora del jazz; 21,30: Musica da ballo

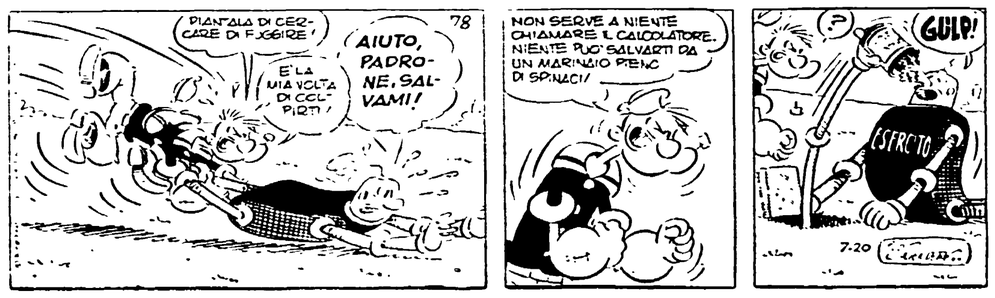
SECONDO

Giornale radio ore 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 21,30; 6,33: Divertimento musicale; 7,33: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio. 8,30: Concertino, 9,35: Le nuove canzoni italiane; 10: Recitativi e Arie da opere, 10,25: Gazzettino dell'appetito, 10,35: Io e il mio amico Osvaldo; 11,15 Vetrina di un disco per l'estate 11,35: Buonumore in musica 11,50: Un motivo con dedica 12: Crescendo di voci - L'appuntamento delle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Tavolozza musicale; 15: Momento musicale; 15,15: Selezione discografica; 15,35: Concerto operistico; 16,35: Tre minuti per te 16,38: Per voi giovani; 17,25 Buon viaggio; 17,35: Per voi giovani; 18,15: Non tutto ma di tutto; 18,35: Piccola fantasia musicale; 18,50: I vostri preferiti; 19,23: Zig-Zag; 19,50: Punto e virgola; 20: Grandi incisioni liriche Lucia di Lammermoor. 22,40-23,10 Benvenuto in Italia

TERZO

Ore 18,30: Hector Berlioz, 19: La conquista spagnola d'America: cronache indigene; 19,30: Concerto di ogni sera - La Rassegna - Cultura inglese; 20,50: Rivista delle riviste; 21,20: I fabbricanti di letti - Radiogramma di David Turnes; 22,30: Dimitri Shostakovick

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendort



Schermi e ribalte

Francesco Monder alla Basilica di Massenzio

Domani, martedì alle ore 21,30 alla Basilica di Massenzio concerto diretto da Francesco Mander (stagione sinfonica estiva dell'Accademia di S. Cecilia, tagliando n. 13). In programma Cherubini: «Anacreonte», ouverture, Ciaikowski: «Sinfonia n. 4», Pizzetti: «Tre preludi dall'Edipo re», Albeniz: «Triana»; Wagner «I maestri cantori», sinfonia. Biglietti in vendita al botteghino di via Vittoria, n. 6 dalle 10 alle 17 e presso l'American Express in piazza di Spagna, 38

In caso di mal tempo il concerto verrà effettuato all'Auditorio di via della Conciliazione

«Aida» e «Traviata» a Caracalla

Martedì 9, alle 21, replica di «Aida» di Giuseppe Verdi (rappresentazione n. 24), diretta dal maestro Nino Bonavolontà e interpretata da Floriana Cavalli, Fiorenza Cossotto, Giuseppe Vertechi, Giangiacomo Guelfi, Ivo Vinco e Alfredo Colella. Giovedì 11, alle 21, replica di «Traviata» di Giuseppe Verdi, diretta dal maestro Bruno Bartoletti e interpretata da Virginia Zeani (protagonista), Luciano Favaretti e Attilio D'Orazi

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO
Domani martedì alle 21,30 per la stagione estiva dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia, concerto diretto da Francesco Mander. Musiche di: Cherubini, Ciaikowski, Pizzetti, Albeniz, Wagner.

TEATRI

ANFITEATRO DELLA QUERCIA DEL TASSO (Gianicolo Telefono 650756)
Alle 21,30 spettacolo classico «Tutto è bene quel che finisce bene» di Shakespeare con F. Aloisi, M.L. Bavastro, M. Bonini Olas, F. Cerulli, G. Donato, A. Lelio, A. Maravia, C. Sacchi, F. Santelli. Regia S. Ammirata. Ultime repliche

FORO ROMANO
Alle 21 suoni e luci in italiano, inglese, francese, tedesco, alle 22,30 solo in inglese

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA (Tel. 673763)
Mercoledì alle 21,30 Istituto Nazionale Dramma Antico con: «I Menecmi» di Plauto (trad. Paratore) con A. Foà, L. Padovani, R. Giovampietro, M. Ferrari, F. Sabani, I. Holzer, E. Montini. Regia di A. Di Leo

VILLA ALDOBRANDINI (Via Nazionale)
Alle 21,15: XII Estate Romana di Prosa di Checco Durante, Anita Durante, Leila Ducci e Enzo Liberti con «Ah, che trappola» di Franco Da Roma. Regia C. Durante

ATTRAZIONI

BABY PARKING (Via S. Prisca n. 16)
Alle 17 fino alle 20 visita dei bambini al personaggi delle fiabe. Ingresso gratuito

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)
Sfida a Silver City, con R. Revueltas DR ◆◆◆ e rivista Patti-Giusti

VOLTURNO (Via Volturno)
Il segreto del garofano cinese, con D. Boschero G ◆ e rivista Donato

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆

AMERICA (Tel. 568.168)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente, con T. Kendall A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Chiusura estiva

APPIO (Tel. 779.638)
Il sorpasso, con V. Gassman (VM 14) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel. 353 230)
Colpo grosso a Parigi

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Marie Chantal contro il dr. Kha con M. Laforet SA ◆

ASTOR (Tel. 622.0.409)
Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson DR ◆

ASTORIA (Tel. 670 245)
Un prigioniero per Scotland Yard C ◆◆

ASTRA (Tel. 848 326)
Chiusura estiva

AVENTINO (Tel. 572.137)
Chiusura estiva

BALDUINA (Tel. 347.592)
Massacro a Panton-Hill, con R. Fuller A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
L'armata Brancaleone, con V. Gassman SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426 700)
Tecnica di un omicidio, con R. Weber G ◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Per 1000 dollari al giorno, con Z. Hatcher A ◆

CAPRANICA (Tel. 672 465)
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA (Tel. 672 465)
Luci d'inverno di I. Bergman DR ◆◆◆

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
I soldi, con E. M. Salerno SA ◆◆

CORSO (Tel. 671 691)
Colorado Charlie, con G. Berthier A ◆

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Agente 383 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆

EDEN (Tel. 830.188)
Furto alla Banca d'Inghilterra con A. Ray G ◆◆

EMPIRE (Tel. 855 622)
La vita corre sul filo

EURCINE (Piazza Italia 6) Eur (Tel. 5 910 986)
Onibaba, con N. Otawa (VM 18) DR ◆

EUROPA (Tel. 865 736)
A zonzo per Mosca, con N. Mikhailov SA ◆◆◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Agente segreto 777 invito ad uccidere

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Young Cassidy, con R. Taylor DR ◆◆

GALLERIA (Tel. 673 267)
Breve chiusura estiva

GARDEN (Tel. 582 848)
I cavalieri della vendetta

GIARDINO (Tel. 894 946)
Il caro estinto con R. Steiger (VM 16) SA ◆◆◆◆

IMPERIALCINE n. 1 (686 745)
Africa addio (VM 18) DO ◆

IMPERIALCINE n. 2 (686.745)
Signore e signori, con A. Lisi (VM 18) SA ◆◆

ITALIA (Tel. 846 030)
Operazione tre gatti gialli, con P. Kendall A ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786 086)
I cavalieri della vendetta

MAJESTIC (Tel. 674 908)
Breve chiusura estiva

MAZZINI (Tel. 351 942)
La quercia dei giganti, con V. Heflin A ◆

METRO DRIVE-IN (Tel. 6 050 126)
I 7 del Texas, con J. Milland A ◆

METROPOLITAN (Tel. 689 400)
El Tigre, con C. Connors V ◆

MIGNON (Tel. 869 493)
Suspense, con D. Kert (VM 16) DR ◆◆

MODERNO ARENA ESEDRA
Tre colpi di Winchester per Ringo, con G. Mitchell A ◆

MODERNO SALETTA (460 285)
Jerry Land cacciatore di spie A ◆

MONDIAL (Tel. 834.285)
Chiusura estiva

NEW YORK (Tel. 730 721)
Agente Jo Walker operazione Estremo Oriente con T. Kendall A ◆

NUOVO GOLDEN (Tel. 755.002)
Cinque dollari per Ringo, con A. Taber A ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Tre colpi di Winchester per Ringo con G. Mitchell A ◆

PARIOLI (Tel. 874 951)
Chiusura estiva

PARIS (Tel. 754.368)
Gioco mortale con N. Green G ◆

PLAZA (Tel. 681 194)
I soliti ignoti, con V. Gassman C ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (470 261)
La dolce pelle di Yvonne, con M. Morgan S ◆

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Agente 383 massacro al sole, con G. Ardisson A ◆

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Personale di Frank Capra. Angeli con la pistola

RADIO CITY (Tel. 464 103)
Breve chiusura estiva

REALE (Tel. 580 234)
Cinque dollari per Ringo, con A. Taber A ◆

REX (Tel. 864 165)
Chiusura estiva

RITZ (Tel. 837 481)
Gioco mortale con N. Greem G ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre

VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

RIVOLI (Tel. 460.883)
I proibiti amori di Tokio, con Y. Watanabe (VM 18)

ROXY (Tel. 870 504)
(Chiusura estiva)

ROYAL (Tel. 770.549)
Tempo di vivere, con J. Gabin DR ◆

SALONE MARGHERITA (671 439)
Cinema d'essai: Il posto delle fragole di I. Bergman DR ◆◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Operazione tre gatti gialli, con T. Kendall A ◆◆

STADIUM (Tel. 393.280)
Furto alla Banca d'Inghilterra, con A. Ray G ◆◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Sette monaci d'oro, con R. Vianello C ◆

TREVI (Tel. 689.619)
Onibaba con N. Otawa (VM 18) DR ◆

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano Tel. 8 380.003)
Breve chiusura estiva

VIGNA CLARA (Tel. 320 359)
Chiusura estiva

VITTORIA
Chiuso per restauro

Seconde visioni

AFRICA: Il pasto delle belve, con A. Luadi DR ◆

AIRONE: Furto alla Banca d'Inghilterra, con P. O' Toole A ◆◆

ALASKA: Brigata invisibile, con R. Scott DR ◆

ALBA: Chiusura estiva

ALCYONE: Baleari operazione oro, con J. Sernas SA ◆

ALCE: Operazione Goldman con A. Dawson A ◆

ALFIERI: Spionaggio internazionale, con R. Mitchum G ◆

AMBASCIATORI: Sette pistole per I Mac Gregor, con R. Wood A ◆◆

ANIENE: All'ombra di una colt, con S. Forsyth A ◆

AQUILA: Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆

ARALDO: Sette dollari sul rosso, con A. Steffer A ◆

ARGO: Quattro dollari di vendetta, con R. Wood A ◆

ARIEL: Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy SA ◆◆◆

ATLANTIC: Linea rossa 7000, con J. Caan S ◆

AUGUSTUS: L'uomo di ferro, con R. Hudson DR ◆

AUREO: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson DR ◆

AUSONIA: Jim il primo A ◆

AVANA: Quo vadis? con Robert Taylor SM ◆

AVORIO: Baleari operazione oro con J. Sernas SA ◆

BELSITO: Il caro estinto con R. Steiger (VM 14) SA ◆◆◆◆

BOITO: Merletto di mezzanotte, con D. Day G ◆◆

BRASIL: Un dollaro d'onore con J. Wayne A ◆◆◆

BRISTOL: Baleari operazione oro, con J. Sernas SA ◆

BROADWAY: La grande notte di Ringo, con W. Berger A ◆

CALIFORNIA: Quo vadis? con R. Taylor SM ◆

CASTELLO: Il caro estinto, con R. Steiger (VM 14) SA ◆◆◆◆

CINESTAR: Upperseven l'uomo da uccidere, con P. Hubschmid A ◆

CLODIO: Breve chiusura estiva

COLORADO: Quattro dollari di vendetta, con R. Wood A ◆

CORALLO: La lunga notte dell'orrore, con A. Morrel G ◆

CRISTALLO: Boeing Boeing, con T. Curtis C ◆◆

DELLE TERRAZZE: Linea rossa 7000, con J. Caan S ◆

DEL VASCELLO: New York chiama Superdrago, con R. Danton A ◆

DIAMANTE: Sette pistole per i Mac Gregor, con R. Wood A ◆◆

DIANA: Chiusura estiva

EDELWEISS: Lo sceriffo scalzo, con A. O' Connel A ◆

ESPERIA: Furto alla Banca di Inghilterra, con A. Ray G ◆◆

ESPERO: La grande notte di Ringo, con W. Berger A ◆

FOGLIANO: Upperseven l'uomo da uccidere, con P. Hubschmid A ◆

GIULIO CESARE: Tempesta su Ceylon

HOLLYWOOD: Patto a tre, con F. Sinatra S ◆

HARLEM: Riposo

IMPERO: Ringo il Texano, con A. Murphy A ◆

INDUNO: Una bara per lo sceriffo, con A. Steffen A ◆

JOLLY: Anche gli eroi piangono con W. Holden DR ◆

JONIO: Kinder l'invulnerabile

LA FENICE: La donna del lago, con P. Baldwin DR ◆◆

LEBLON: Da 077 spionaggio a Tokio, con I. Collins G ◆

NEVADA: Kiss Kiss Bang Bang con G. Gemma SA ◆◆

NIAGARA: Ercole Sansone, Maciste, Ursus gli invincibili con A. Steel SM ◆

NUOVO: Baleari operazione oro con J. Sernas SA ◆

NUOVO OLIMPIA: I mostri, con V. Gassman, U. Tognazzi SA ◆◆

PALAZZO: La grande notte di Ringo, con W. Berger A ◆

PALLADIUM: Rancho Bravo con J. Stewart A ◆

PLANETARIO: Chiusura estiva

PRENESTE: Quo vadis? con R. Taylor SM ◆

PRINCIPE: Un dollaro d'onore, con J. Wayne A ◆◆◆

RIALTO: Ponte sul fiume Kwai con W. Holden DR ◆◆◆

RUBINO: Chiusura estiva

SAVOIA: Chiusura estiva

SPLENDID: Gli uomini dal passo pesante con J. Cotten A ◆

SULTANO: Rancho Bravo con J. Stewart A ◆

TIBURTINO: Squadriglia di eroi, con J. Wayne A ◆

TRIANON: Quattro dollari di vendetta con R. Wood A ◆

TUSCOLO: Agente 777 missione Summergame A ◆

ULISSE: Chiusura estiva

VERBANO: Gioventù bruciata

Terze visioni

ACILIA: Doringo con I. Tryon A ◆◆

ADRIACINE: Il castello dell'orrore, con V. De Kowa G ◆

APOLLO: La spietata legge di Ringo

AURORA: Il treno con B. Lancaster DR ◆

COLOSSEO: I 4 monaci con N. Taranto C ◆

DEI PICCOLI: Chiuso per ...

DELLI RONDINI: 2 madosi nel far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

DORIA: